



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 656 del 03/12/2009

Del Registro Generale n. 2331 del 11 DIC 2010

OGGETTO: BIERRE CHIMICA SRL.  
FORNITURA DI POLOIELETTROLITA CATIONICO PER L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE  
COMUNALE.  
- IMPEGNO DI SPESA - AFFIDAMENTO FORNITURA.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visto la deliberazione consiliare n. 39 del 30/03/2009 di approvazione del bilancio di previsione anno 2009. Viste le deliberazioni di G.C. n. 243 del 16/07/09 e n. 270 del 28/07/09 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2009 e modifica del PEG 2009.
- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 32576 del 07/08/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento de PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/12/2009.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

### Premesso

- Che con verbale del 26/02/09, l'Amministrazione Comunale di Capaccio, l'ASIS Spa e l'Ente d'Ambito, hanno convenuto la formale e sostanziale riconsegna al Comune dell'impianto di depurazione di Capaccio e delle quattro stazioni di sollevamento, ubicate il località Torre di Mare, Ponte di Ferro, Foce Sele e in Via Sterpinia, con la clausola transitoria valida fino al 26 marzo dell'onere da parte dell'ASIS, di provvedere alla conduzione dell'impianto per consentire al Comune di organizzare il servizio nelle more dell'effettiva consegna di ogni utile documentazione per la conduzione dell'impianto stesso;
- Che con il verbale suddetto, inoltre, è stato concordato, che l'ASIS Spa, affiancherà le maestranze del Comune o altro personale eventualmente incaricato dal Comune stesso, nelle attività tipiche inerenti la gestione dell'impianto e delle stazioni di sollevamento, attraverso proprio personale, a fronte di un costo per ogni dipendente pari a quello riportato nella specifica convenzione stipulata tra le parti in data 23/05/2005;
- Che il Consiglio Comunale con atto n. 61 del 4/07/2008, nel rettificare e modificare la deliberazione consiliare n. 32 del 27/03/2008, ha proceduto ad affidare alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, il servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato.
- Che il Testo Unico n. 152/06, in particolare l'art. 74 lett. "r" individua nel Sindaco pro-tempore il gestore dell'impianto di depurazione, fermo restando che anche di affidamenti a terzi con delega piena e attribuzione di poteri di spesa e di intervento tecnico, il Comune è sempre obbligato in solido rispetto alla responsabilità diretta del soggetto pienamente delegato, proprio in virtù della sua qualità di proprietario del depuratore.
- Che nelle more del perfezionamento del trasferimento del servizio in argomento alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, e dell'espletamento delle necessarie procedure di legge per il reclutamento del personale da adibire alle specifiche mansioni gestionali, l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 105 del 01/04/2009, ha impegnato il Settore IV a porre in essere ogni utile adempimento per la gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con il ricorso anche all'affidamento esterno a ditta idonea, mediante procedura negoziata.
- Che a tale riguardo nelle more del trasferimento è urgente prevedere allo smaltimento dei sottoprodotti derivanti dal ciclo di depurazione, con particolare riguardo ai fanghi e al vaglio.
- Che i fanghi classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER) come rifiuti non pericolosi e il vaglio CER 19.08.01 prodotto dal processo di depurazione, depositati in appositi cassoni scarrabili, devono essere consegnati a ditte autorizzate per l'invio a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente in materia.
- Che per la corretta conduzione dell'impianto, e per la disidratazione dei fanghi citati e per la chiariflocculazione delle acque di scarico, risulta necessario procedere all'acquisto di polielettrolita cationico
- Che a seguito di nuova indagine di mercato ed alla ricerca di costi più vantaggiosi per l'ente, la ditta BIERRE CHIMICA SRL con sede in Fisciano (SA) alla Via Canfora 59/61, ha proposto un costo di € 3,20/Kg. IVA esclusa come per legge;
- Che il materiale de quo risulta urgente ed indispensabile.
- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

#### *"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.*

- 1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*
- 2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
- 3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.*
- 4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";*

- Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

**“Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.**

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

1. “11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

- Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti.

- Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 20.000,00;

- Verificata la disponibilità economica sull'intervento di spesa n. 1090403.9 del Bilancio in corso.

-Ritenuto pertanto di impegnare allo scopo la somma di € 1.920,00 IVA compresa come per legge, per l'acquisto di 500 kg. in sacchi da 25 Kg. di Polielettrolita Cationico necessario per la corretta gestione dell'impianto di depurazione comunale, con affidamento della fornitura alla ditta BIERRE CHIMICA SRL con sede in Fisciano (SA) alla Via Canfora 59/61;

- Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152

- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

- Visti il regolamento comunale di contabilità.

- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

**DETERMINA**

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di impegnare, come impegna, come impegna, per i motivi citati in narrativa, la somma di € 1.920,00 IVA compresa come per legge ;
3. Di affidare – come affida la fornitura di 500 kg. in sacchi da 25 Kg./cadauno di Polielettrolita Cationico, necessario per la chiariflocculazione delle acque di scarico e per la disidratazione dei fanghi prodotti presso l'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato, con affidamento della fornitura alla ditta BIERRE CHIMICA SRL con sede in Fisciano (SA) alla Via Canfora 59/61;
4. di imputare la spesa sull'intervento n. 1090403.09 del Bilancio Esercizio Finanziario 2009;
5. Di richiedere all'Ufficio Ragioneria, per l'esecutività, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D.L. 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Arch. Rodolfo Sabelli



A/R

COMUNE DI CAPACCIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE - RESPONSABILE SERVIZIO

SERVIZIO

UFF. PROPONENTE

Servizio idrico integrato

IMPEGNO EFFETTIVO 2009/3276/2009/1 con OGGETTO:  
FORNITURA DI POLIELETTROLITA CATIONICO PER  
IMPIANTO DEPURAZIONE COMUNALE

Intervento 1090403 Cap. 9 Competenza  
Spese appalto manutenzione impianti depurazione Asis (contrib.Costr  
) Prestazioni di servizi

Il sottoscritto responsabile del servizio  
Servizio idrico integrato

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA  
ALL'INTERVENTO 1090403 Cap. 9 sul bilancio di Competenza , per  
l'importo di Euro 1.920,00 a favore della ditta  
BIERRE CHIMICA s.r.l.  
VIA CANFORA, 59/61  
84084 FISCIANO(SA)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come risulta dal prospetto seguente:

Stanziamiento +	533.602,02
Variazioni +	362.882,24
Variazioni -	10.774,69
Impegni -	857.917,84

Disponibile	27.791,73
Imp.Proposti -	0,00

Data . . . Il Responsabile  
CARMINE VERTULLO

Disponibile	27.791,73
-------------	-----------

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . . . , con apposizione del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
CARMINE VERTULLO



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA  
SEGRETARIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 10.12.2009

prot. 49577

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 11 DIC. 2009 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE